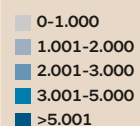


**Le assunzioni per gli statali**

**Il piano di reclutamento**  
Le assunzioni previste dalla legge di bilancio in vari settori della Pa e quelle preventivate nel comparto della scuola



**Avvocatura generale dello Stato**

Dirigenti	6
Area III - F1	35
Area III - F1	50

**Consiglio di Stato e Tar**

Consiglieri di Stato	12
Magistrati Tar	20
Personale non dirigenziale	26

**Forze di polizia**

Polizia di Stato	1.943
Arma dei Carabinieri	2.135
Guardia di Finanza	1.133
Polizia penitenziaria	939

**Inail**

Personale non dirigenziale	30
----------------------------	----

**Ispettorato nazionale del lavoro**

Ispettori	1.000
-----------	-------

**Ministero dell'Ambiente**

Dirigenti	20
Area III - F1	350
Area III - F1	50

**Ministero dei Beni culturali**

Personale non dirigenziale	1.000
----------------------------	-------

**Ministero della Giustizia**

Personale amministrativo	3.000
Magistrati	715

**Ministero dell'Interno**

Prefetti	50
Dirigenti seconda fascia	25
Area funzionale terza F1	250
Area funzionale seconda F2	450

**Scuola**

Dotazioni organiche licei musicali	400
Docenti	10.183

**Sicurezza ferrovie e strade\***

Dirigenti II Fascia	11
Professionisti I qualifica	27
Professionisti II qualifica	1
Funzionari	99
Collaboratori	59
Operatori	6

**Università**

Ricercatori	1.000
Professori ordinari	2.028

**Vigili del fuoco**

Vigili del fuoco	1.500
------------------	-------

**TOTALE**  
**28.553**

(\*) Anfsisa - Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali  
Fonte: elaborazione Il Sole 24 Ore del Lunedì

**La nuova previdenza e gli effetti sull'occupazione**

**In palio 28mila posti pubblici**

Eugenio Bruno Antonello Cherchi



**Nella manovra.** La legge di bilancio rifinanzia con 870 milioni di euro nel triennio 2019-2021 il fondo assunzioni nella Pa

Un triplice intervento per fronteggiare le uscite nella pubblica amministrazione, che potrebbero impennarsi per effetto di "quota 100" (si veda la pagina a fianco). Un turnover rafforzato che per il momento - in attesa della norma annunciata dalla legge di bilancio che riformerà la "Fornero" - prevede oltre 16mila assunzioni contenute nella legge di bilancio e oltre 12 mila posti nel comparto istruzione. Per un totale di quasi 29mila ingressi. Un programma da cui manca, per ora, la sanità, il cui fabbisogno di personale è tutto da scrivere. C'è poi - e veniamo alla terza mossa - il Ddl concretezza e il suo maxi-piano di assunzioni.

**La legge di bilancio**

Delle 16.342 opportunità aperte dalla manovra - ora sotto i riflettori della Camera - il 38% (6.150 posti) sono riservate al reclutamento di nuove Forze dell'ordine, tra Polizia, Carabinieri, Guardia di finanza e polizia penitenziaria. A questi numeri si aggiungono quelli dei Vigili del fuoco, che potranno selezionare 1.500 unità. Altro contingente di peso è quello previsto negli uffici giudiziari: 3mila amministrativi e 715 magistrati ordinari, di cui 115 da assumere subito facendo ricorso ai vincitori dell'ultimo concorso, così da assicurare il ricambio (115 saranno quest'anno le uscite dei togati) e 600 nei prossimi tre anni, con un massimo di 200 l'anno.

Numeri importanti sono anche quelli dell'Ispettorato del lavoro (mille ingressi), del ministero dei Beni culturali (mille assunzioni, dopo le 500 del precedente governo) e nel l'università, che potrà chiamare mille ricercatori di tipo b). Reclutamenti a cui si farà fronte con il rifinanziamento per 870 milioni di euro del fondo assunzioni nella Pa: 130 milioni per il 2019, 320 per il 2020 e 420 a decorrere dal 2021.

**Scuola e università**

L'istruzione si candida a diventare protagonista assoluta delle assunzioni 2019. Innanzitutto nella scuola. Accanto al concorso-sanatoria già bandito per le maestre di infanzia e primaria - che non prevede però posti predeterminati a bando, visto che porterà alla formazione di graduatorie di merito straordinarie su base regionale da cui poi si attingerà per le nomine dell'anno scolastico 2019/2020 - ne è atteso uno ordinario da 10.183 posti (5.626 comuni e 4.557 di sostegno). Per cui il Miur ha chiesto già l'autorizzazione all'Economia. Anche l'università avrà la sua iniezione di risorse umane. Il ministero è infatti intenzionato ad autorizzare per il sistema universitario lo sblocco di 2.028 "punti organico" (pari a 2.028 posizioni piene di professore ordinario), che superano del 33% quelle autorizzate nel 2017 (quando erano 1526).

**In attesa del Ddl concretezza**

Per ora sono si tratta di annunci senza numeri. Il disegno di legge concretezza, che attende di iniziare l'esame al Senato, prevede per le amministrazioni centrali la possibilità, a partire dal prossimo anno, di procedere ad assunzioni per una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo uscito l'anno precedente.

**IL VIAGGIO INCHIESTA DI RADIO24**

**Solo il 2% trova lavoro nei Centri per l'impiego**

Solo un italiano su quattro che cerca lavoro lo chiede a un Centro per l'impiego. E, se si guarda ai disoccupati che hanno trovato un lavoro dipendente nel settore privato, solo il 2% ci è riuscito - secondo Bankitalia - grazie ai Centri per l'impiego. I fondi stanziati dal governo saranno sufficienti a rendere efficaci queste strutture a supporto del reddito di cittadinanza? L'Italia come sempre ha tante facce: dalla struttura avveniristica di Treviso a quella di Palermo, passando per Milano, Roma e Napoli. Radio24 propone questa settimana un viaggio-inchiesta nei Centri per l'impiego italiani. Cinque puntate per cinque città, in onda su Radio24 nei giornali radio delle 7-12 e 21 (Effetto Notte) da oggi a venerdì. Sabato un reportage a cura di Annarita d'Ambrosio.

Le Pa corrono ai ripari: alle 16mila assunzioni già previste nella legge di bilancio si sommano i 10mila posti del concorso a cattedra e 2mila da ordinario negli atenei



**L'ANALISI**

**L'Italia del turnover nella trappola delle competenze**

**Francesco Verbaro**

La spinta ai pensionamenti contenuta nella manovra allarga il turnover sia nel settore privato sia in quello pubblico. Nel primo le assunzioni dipendono dalla congiuntura e dalla fiducia degli operatori economici.

Molte analisi evidenziano come il nostro mercato del lavoro soffra di un grave paradosso, soprattutto oggi in un contesto di continue trasformazioni nei processi produttivi che mettono in crisi i già deboli sistemi formativi italiani. Ai divari di genere, generazionali e geografici, si aggiunge oggi il "paradosso delle competenze". L'incrocio difficile tra domanda e offerta vede, in una forte polarizzazione tra lavori ad alta e a bassa competenza, una domanda delle imprese di profili qualificati che non trova un'offerta adeguata per numero e qualità.

Cosa sta accadendo? Il mercato

del lavoro sta affrontando una delle più importanti trasformazioni della storia con il massimo dell'inadeguatezza, normativa (si veda il decreto dignità) e organizzativa, ma soprattutto delle strutture formative. Che sono oggi le uniche istituzioni che possono offrire una risposta efficace alla rapida obsolescenza delle competenze.

Tutto ciò può avere riflessi sul mercato del lavoro, in particolare del settore pubblico? I due mercati del lavoro, privato e pubblico, si influenzano tra loro, in termini sia di attrattività sia di salari. È noto che il settore pubblico soprattutto al Sud ha svolto il ruolo di ammortizzatore sociale come datore di lavoro di ultima istanza. Lsu, le graduatorie infinite, le stabilizzazioni, le partecipate sono stati esempi di reclutamento volti ad assorbire la disoccupazione giovanile che non trovava sbocchi nel mercato privato. Perché? Spesso a causa di una formazione generica che rendeva

molte di queste professionalità non occupabili e non richieste. Giovani con alte aspettative connesse a un titolo di studio elevato ma inadeguato. Tutto questo ha gonfiato gli apparati pubblici di personale inutile, mal utilizzato, e ha penalizzato l'immagine della Pa generando meccanismi di selezione avversa.

Il Governo prevede ora numerose assunzioni, e ciò è positivo. Ma non basta rimpiazzare banalmente il personale cessato. Sapranno le Pa agire in maniera responsabile, assumendo chi serve e servirà?

Non sempre le Pa hanno utilizzato al meglio la propria autonomia, anzi. Soprattutto quando si è trattato di assumere. Occorrono "spinte" anche poco gentili per evitare l'ennesimo spreco di opportunità. Occorre aiutare lo svolgimento di concorsi nuovi, efficienti e orientati ai servizi. Servono norme che condizionino le assunzioni a determinati obiettivi, e

un piano di assistenza e centralizzazione delle procedure di reclutamento. Molte amministrazioni non hanno mai gestito un concorso o non lo fanno da anni, date le tante stabilizzazioni.

Nella dinamica tra i due mercati del lavoro sta emergendo ancora una volta la tentazione di risolvere il problema del mismatch tra domanda e offerta con un ingresso massivo nella Pa. Ma non si tratta solo di abbassare l'età dei dipendenti pubblici. Non si può ogni volta scoprire la mancanza di personale qualificato quando non vengono esercitate alcune funzioni (tecnici dei Comuni, medici, addetti ai bandi e finanziamenti Ue o ai centri per l'impiego, eccetera) e in occasione di tragedie. Non basta il personale, come insegnano i buchi nei servizi al Sud dove certo non sono mancate le assunzioni. Servono professionalità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ANDERMATT**  
SWISS ALPS

Switzerland. As it should be.

Andermatt, oltre ad essere il più ampio e moderno comprensorio sciistico della Svizzera Centrale, offre 180 chilometri di piste per tutti i livelli, perfette non solo per gli sciatori più esigenti, ma anche per le famiglie e gli appassionati di sci in generale. Per quanto riguarda l'estate, invece, tra le attività più amate ci sono il golf, l'escursionismo e il ciclismo.

Investite in uno stile di vita migliore e, al prezzo di 559.900 Franchi Svizzeri, potrete avere il vostro appartamento nei Gotthard Residences, a sole due ore di distanza da Milano.

This is living, as it should be.

gotthard-residences.ch  
+41 (0)41 888 77 99

**GOTTHARD RESIDENCES ANDERMATT**  
IN PRONTA CONSEGNA  
QUEST'INVERNO 2018

BESIX Radisson BLU



**OLTRE LA CRONACA.** «I Viaggi di Radio24» sono un appuntamento del giornale radio per entrare nel cuore delle notizie. In onda in coda ai gr delle 7, delle 12 e in Effetto Notte.